

LONDRA SERA - THE CENTRAL POINT OF ITALIANS IN ENGLAND

LONDRA SERA

IL / PENSIERO / ITALIANO

ANNO XXXIV - 2010 - N.3

£ 1.00

**VIVI L'ITALIA
con LONDRA SERA**



**INDIRIZZI UTILI
I MAGGIORI
CONTATTI ITALIANI**



La Maserati GranCabrio

conquista il mondo

Debutto nordamericano al Salone dell'Automobile di Detroit e alla presenza dell'Amministratore Delegato dei Gruppi FIAT e Chrysler per la Maserati GranCabrio, che sarà commercializzata negli Stati Uniti con il nome di GranTurismo Convertible.

Sergio Marchionne ha dichiarato: "Sulla Maserati abbiamo speso ed i risultati sono arrivati; ora la Casa del Tridente ha una credibilità ed occupa una posizione che non aveva mai avuto in passato". Gli Stati Uniti sono stati anche nel 2009 il maggior mercato per Maserati, e si prevede che questo trend positivo continuerà anche nel 2010.

La GranCabrio rappresenta la sintesi Maserati in tema di vetture scoperte. È una Maserati nel senso più puro del termine: dallo stile inconfondibile di Pininfarina alla spaziosità degli interni,



Sergio Marchionne, Amministratore Delegato Gruppi Fiat e Chrysler, fotografato allo stand Maserati durante la sua visita al Salone dell'Automobile di Detroit.



La Maserati GranCabrio ha attratto grande attenzione al Salone di Detroit.

dall'artigianalità di ogni particolare al piacere di guida e alle prestazioni. La Maserati GranCabrio arricchisce tutti i cinque sensi in un'esperienza condivisa in plein air, senza rinunciare al comfort e alle prestazioni. Come tutti i modelli scoperti di Maserati, la GranCabrio è un'auto speciale, destinata a raffinati intenditori; è azionata da un motore V8 di 4.7

litri che si combina con la fluidità della trasmissione automatica a 6 rapporti. In modalità Sport, il V8 regala al guidatore e ai suoi passeggeri tutta la potenza dei suoi 440CV ed una sonorità coinvolgente, che diventa ancora più emozionante a capote abbassata, in un tutt'uno con l'ambiente circostante.



WWW.GRANCAFFE.CO.UK
32-34 Hans Crescent Knightsbridge - London SW1X 0LZ
Tel: 020 7590 0905 Fax: 020 7183 0555

"Il Caffè dei Campioni"

LONDRA SERA

HAITI: Caos ed inferno

Un'équipe italiana nell'unico ospedale pediatrico

Di fronte al disastro senza precedenti del terremoto di Haiti, la comunità italiana nel mondo ha espresso il suo profondo cordoglio. Medici italiani stanno lavorando senza sosta per portare aiuto alle vittime. "Abbiamo salvato una ventina di bimbi da morte sicura" racconta un medico italiano della Fondazione Francesca Rava NPH, che ha raggiunto nei giorni scorsi l'ospedale Saint Damien, ad Haiti. Si lavora 18 ore al giorno nell'unico ospedale pediatrico in funzione nell'area della capitale.

Le Nazioni Unite hanno comunicato il ritrovamento del corpo di Guido Galli, l'agronomo di Firenze che lavorava per l'ONU, insieme ai nomi di altri suoi cinque dipendenti che erano ancora nella lista dei dispersi. Il segretario generale dell'Onu Ban Ki-Moon ha chiesto ai Paesi membri altri 3.500 uomini, 1.500 poliziotti e 2.000 Caschi Blu in più. Ne farà parte un contingente del corpo dei gendarmi europei che comprenderà anche dei carabinieri e che sarà probabilmente a guida italiana. Sono i rinforzi per i circa 11.000 (compresi i civili) già dislocati per la Minustah, la missione dell'ONU per la stabilizzazione di Haiti.

La tragedia non ha ancora contorni definiti (70.000 cadaveri sono stati gettati in fosse comuni, almeno 250.000 sono i feriti, centinaia di migliaia i senzatetto) e l'incubo dei sopravvissuti resta tangibile nella ricerca disperata di acqua e cibo, nel caldo caraibico che infetta le ferite, nella furia delle gangs che si appropriano con la violenza di tutto ciò che trovano. Ancora non c'è autorità locale in grado di opporsi ai saccheggiatori e alla legge del più forte: in un tardivo sussulto di legalità, il Presidente René Preval ha proclamato lo stato



d'emergenza e il lutto nazionale, ma l'ufficializzazione del dolore non ne fa scemare l'intensità. Un portavoce americano, il Contrammiraglio Mike Rogers, ha comunque dichiarato che si è in presenza di "incidenti isolati", anche se abbastanza diffusi, ed ha detto che il quadro della situazione si

va stabilizzando. Più cresce la fame, più acquistano vigore e ampiezza la rabbia e la prevaricazione. Un numero sempre maggiore di disperati è allo stremo, chi può muoversi cerca di spostarsi verso le campagne, il miraggio è la Repubblica Dominicana che però ha chiuso da giorni la sua frontiera agli sfollati. Caos è la parola dominante.

Il Comitato Internazionale della Croce Rossa ha lanciato l'ennesimo appello: la situazione è "catastrofica", la gente "si sta rendendo conto solo ora di ciò che ha perso e la disperazione aumenta". Dice il responsabile della delegazione Cica ad Haiti, Riccardo Conti: "Dobbiamo risolvere quanto prima le questioni dell'accesso a acqua e impianti igienici, le epidemie sono dietro l'angolo". Intanto la comunità internazionale continua a promettere lo stanziamento di milioni di dollari e di euro a breve e a lungo termine per la ricostruzione: l'Unione Europea ha approvato l'accordo su progetti per un totale di oltre 400.000 euro.



www.franchi.co.uk



franchi®

Locksmith & Key Cutting Service
Architectural Ironmongery & Security Hardware
Professional & DIY Hand & Power Tool Sales
Screws, Fixings & General Building Products

Franchi Locks & Tools Ltd

Head Office & Sales
278 Holloway Road
London N7 6NE
Tel. 020 7607 2200
Fax. 020 7700 4050

Also at

144-146 Kentish Town Road
London NW1 9QB
Tel. 020 7267 3138
Fax. 020 7485 4637

329-331 Gray's Inn Road
London WC1X 8PX
Tel. 020 7278 8628
Fax. 020 7833 9049

email: info@franchi.co.uk

0800 176 176

Una vostra visita è sempre gradita.

Carlo Jewellers

1967 - 2009

*Disponiamo di un ricco assortimento di articoli
di gioielleria e oreficeria da 9 a 18 ct. e di Perle culturali di ottima qualità.
Un diamante è per sempre, ma compralo buono di qualità!*



Orario

10 am. - 5 pm. Lunedì - Sabato

25a HATTON GARDEN LONDON EC1N 8BN
Vicino alla Chiesa Italiana di San Pietro

Tel: 020 7242 2407 - 7242 4731 • Fax: 020 7242 2407
www.carlojewellers.com • carlojewellers@btconnect.com

APRE A MILANO IL CAFFÈ' ARMANI



La vetrina della Griffe Armani.

Folla di Vips per l'inaugurazione a Piazza Croce Rossa, Via Manzoni, del Caffè Emporio Armani. Il nuovo ritrovo della gente lombarda che conta, dove moda, cultura e spettacolo si mescolano in un perfetto insieme; da oggi è il punto di riferimento per la 'café society' e per le persone in cerca di ispirazione. Nei fotogrammi di questa pagina, alcuni scatti del nostro fotografo.



L'interno dell'Emporio.



Ginevra e Lapo Alkann con Bianca Brandolini d'Adda.

Francesca Versace e Giorgio Armani.



Armani, Lapo e Bianca.



La coppia Matteo Ceccarini ed Eva Riccobono.

Roberta Armani, Soldini e la Hunziker.



La coppia Bianca Brandolini d'Adda e Lapo Elkann.



Cristina Mondadori, Ginevra Alkann ed i Vips presenti.



Michelle Hunziker, Roberta e Giorgio Armani, Francesco Scianna.



L'affollatissimo Caffè Armani.



Posti a sedere esauriti.

NUOVO FIAT DOBLÒ CON "FAMILY SPACE"

Nasce il nuovo Doblò, la vettura di Fiat che fa dello spazio il suo punto di forza. Un ambiente da condividere con la famiglia e con gli amici; uno spazio tutto da vivere per chi viaggia e chi ama stare in compagnia; per chi sceglie Doblò come partner del tempo libero o del lavoro.

Un veicolo progettato per rispondere alle esigenze di funzionalità e comfort, che sfrutta lo spazio interno al meglio, con la possibilità di ospitare fino a sette persone. Un vero e proprio "family space" che può contare su contenuti di sicurezza, economia e rispetto dell'ambiente al top della sua categoria. Il nuovo modello, rispetto alla versione precedente che ha venduto circa un milione di unità in tutte le sue varianti, si rinnova totalmente nello stile, nei motori e nelle caratteristiche tecniche. Elementi che rendono il nuovo Fiat Doblò "best in class" sia in termini di spazio, sia in termini di riduzione delle emissioni. Tutto questo grazie all'impiego di una nuova piattaforma; alla maggiore abitabilità (con un passo di 2755 mm, il più ampio nel suo segmento); alla capienza del bagagliaio di 790 litri (che diventano 3.200 litri con i sedili abbattuti); alle ridotte emissioni di CO₂ (129 g/km col motore 1.3 Multijet 90 CV, le più basse della categoria); all'innovativa sospensione Bi-link che aumenta il comfort; ai contenuti di sicurezza di serie e alla grande modularità degli interni con sedili ripiegabili e ribaltabili.

Stile e comfort

Il design appare particolarmente innovativo. Il frontale, con lo scudo centrale e i paraurti perfettamente integrati con il paraurti, coniuga protezione e raffinatezza, mentre lo stile della parte laterale contribuisce a dare forza e agilità alla vettura. Le linee essenziali del portellone posteriore mettono in risalto l'accessibilità e le dimensioni dell'ampio vano baule; i gruppi ottici trasparenti e brillanti e l'ampia vetratura danno un tocco di eleganza al nuovo Doblò.

Anche gli interni sono stati progettati per offrire funzionalità e creare ambientazioni piacevoli ed accoglienti grazie agli abbinamenti di colorazioni, materiali e rivestimenti. Soluzioni intelligenti per l'utilizzo dello spazio a bordo come i numerosi vani porta oggetti e la flessibilità degli interni, sino a 7 posti, soddisfano i bisogni di chi fa di Doblò un'auto da vivere in



famiglia e in compagnia.

Ecologia ed economia

Fiat Doblò propone al lancio 4 propulsori: un benzina da 95 CV e tre diesel Multijet da 90, 105 e 135 CV, ai quali si aggiungeranno più avanti un Natural Power con doppia alimentazione (benzina e metano) e un ulteriore diesel con cambio robotizzato Dualogic.

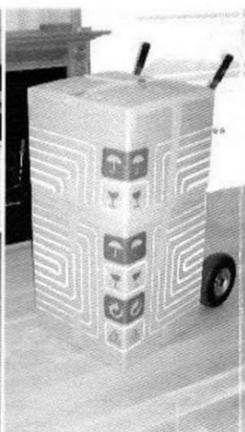
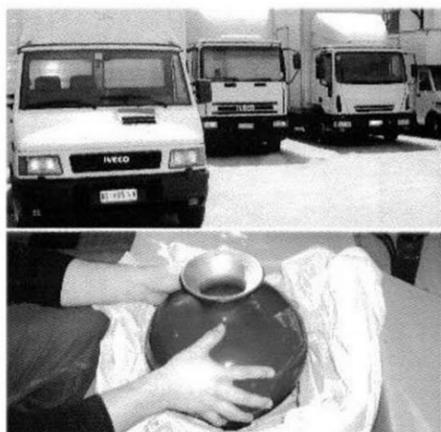
La gamma è disponibile con tutte versioni Euro5 (ad eccezione del 1.3 Multijet da 90 CV) e offre di serie il dispositivo Start&Stop, che gestisce lo spegnimento temporaneo del motore in caso di sosta garantendo la riduzione dei consumi e delle emissioni (tutti i motori diesel hanno il filtro antiparticolato DPF di serie).

Tutti brillanti e progressivi nell'erogazione di coppia, i motori del Doblò si contraddistinguono per piacere di guida, prestazioni eccellenti, silenziosità, bassi costi di gestione (consumi e manutenzione) oltre che per affidabilità e rispetto dell'ambiente.

Sicurezza

Per assicurare un ottimale comportamento dinamico, comfort e sicurezza attiva in tutte le condizioni di fondo stradale e di carico, il veicolo è stato dotato dell'innovativa sospensione posteriore Bi-Link proposta con differenti tarature dei suoi componenti in funzione delle varianti di gamma. La tenuta di strada di Doblò, costante e prevedibile, è assicurata anche dall'adozione dei più avanzati dispositivi elettronici per il controllo della stabilità quali l'ABS con il correttore elettronico della frenata EBD e, soprattutto, l'ESP completo del sistema Hill-Holder che assiste il guidatore nelle partenze in salita ed è di serie sull'intera gamma.

Il veicolo è stato progettato e costruito per raggiungere i più alti livelli di sicurezza passiva, merito della scocca a deformabilità programmata, degli air-bag frontali e degli innovativi laterali anteriori, che svolgono la funzione protettiva sia per la testa sia per il torace (sono di serie su tutti gli allestimenti). Nuovo Fiat Doblò dispone inoltre di soluzioni tecniche e dotazioni tecnologiche che creano condizioni ottimali di comfort e favoriscono l'attenzione alla guida: dal climatizzatore automatico con distribuzione posteriore alla radio MP3 con comandi al volante, dal Cruise Control ai sensori di parcheggio, dal sistema viva voce integrato Blue&Me al navigatore "Blue&Me-TomTom".



L'Esporta Limited

BINZONELLI & PARTNERS - THE MOVING COMPANY.

Worldwide, Local and Storage.

L'Esporta is the ultimate friendly and professional concept on the London removal scene.

The traditional skills of packing furniture, art and personal effects are perfectly balanced with up-to-date methods to organise, track and deliver removals by road, air or sea.

Based on the long-time experience of two established families, with offices in Central London and Central Rome.

Main Switchboard 020 7543 7728 Customer Service 07946 835 144 E-Mail lesporta@hotmail.com



CAFFÈ RESPIRO

Caffè Respiro is a new contemporary Italian deli and cafe. Selling a range of fresh and packaged products such as Parma ham, De Cecco pasta, truffle sauce and Mulino Bianco biscuits. With a friendly and relaxed atmosphere Respiro is perfect to pop in for a coffee or lunch. Try one of its amazing salads or fresh pastas. Open seven days a week for 8am to 6.30pm.

33 Kensington Park Road, W11 2EU
020 7727 5575



VIVA VERDI

Under new management

PARTIES - CATERING - TAKE AWAY

Viva Verdi offers a selection of Italian specialities. Our menu includes a variety of starters, main courses, pasta, panini, piadine, salads and desserts. Most dishes are available for takeaway or delivery to your offices. A vast selection of Italian wines as well as beers, cocktails, fresh juices and soft drinks are on offer.

Traditional aperitivo evenings, an opportunity to enjoy fine wines with complimentary 'stuzzichini' will be held from Monday to Friday between 5.30pm - 7.30pm, a perfect way to end a working day. Viva Verdi can fulfill catering requirements of all sizes, serving Italian menus based on the Viva Verdi offering and served with Viva Verdi's experience and professionalism.

In-house and outside catering available for private events from 6 up to 400 people. Viva Verdi is housed in a modern building with seating available for 70 diners inside and 24 outdoor. This is a great spot for those eating on their own as well as for couples and groups.

To take advantage of your **10% discount** kindly show this advert when ordering your food & drinks.*

Opening Times: Monday to Saturday from 11am until 11pm.
Weekends openings available on request.

6 Canvey Street, London, SE1 9AN,
just a few minutes away from the Tate Modern Gallery.

Tel: 02079286867
Email: info@vivaverdiwinebar.com
Web: www.vivaverdiwinebar.com

* Please note that this offer is not valid in conjunction with any other offer or special events organised by Viva Verdi. The offer is valid until 10th February 2010



LONDRA SERA

WE ARE THE FIRST AND STILL THE BEST
Europe's most successful Italian community publication

Inviare le vostre notizie a londrasera@virgin.net

Londra Sera

in distribuzione nelle migliori edicole
e librerie adesso lo troverai anche al
NATIONAL GEOGRAPHIC LONDON
83 - 97 Regent Street W1

URGENTE RIVEDERE IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSOLATI

"Che per gli italiani all'estero il 2010 non sia un altro anno di tagli indiscriminati e di smantellamento della rete consolare e dei servizi". Questo l'augurio dell'onorevole Laura Garavini al Comitato permanente sugli Italiani all'Estero della Camera. La deputata del Pd, eletta nella circoscrizione Europa, ha sottolineato l'urgenza di rivedere il piano di razionalizzazione della rete consolare: "Il fatto stesso - ha spiegato la Garavini - che una delegazione di parlamentari della Regione tedesca di Amburgo venga a chiedere al nostro Parlamento di evitare la chiusura del locale consolato italiano è un'ulteriore prova di quanto sia urgente rivedere il piano di razionalizzazione prospettato dal Governo".

La deputata Pd ha poi proposto che il Comitato diventi una fucina di idee, un luogo di confronto che, partendo dalle esperienze raccolte all'estero dagli italiani emigrati, aiuti a portare all'attenzione del Parlamento italiano le buone prassi in materia di politiche a sostegno dell'integrazione, messe già in atto dai Paesi che da tempo si confrontano con i fenomeni migratori

Sorrento Express Ltd

Italian Food & Drink Importers

Unit 10, Southall Business Park,
142 Johnson Street,
Southall, Middlesex UB2 5FD
Tel: +44 (0)20 8843 4990 (3lines)
Fax: +44 (0)20 8843 4991
www.sorrentoexpress.com
E-mail: info@sorrentoexpress.com



SMALL HAIR & BEAUTY SALON FOR SALE

Very busy, established Hair & Beauty salon
with an excellent client base.
Reason for quick sale: going abroad.

£40.000
Call on 0775 3229855



FOTOGIORNALE

VEICOLI STORICI ALLA RIBALTA

Dai primordi della motorizzazione con il triciclo De Dion Buton del 1899 fino agli Anni Settanta. Si possono ammirare nella centralissima piazza della Repubblica a Firenze una trentina di modelli (Maserati, Aston Martin, Porsche, Alfa Romeo, Lancia, insieme a una Cooper Maserati di Formula Uno che fu pilotata da Bandini e Trintignant) ma anche le auto che appartengono alla nostra memoria collettiva: Topolino, Balilla, Giulietta, Appia, 600 Multipla. In parallelo alle auto, anche le moto, gli scooters ed i sidecars che motorizzarono il Paese prima della diffusione delle quattro ruote. La Misericordia di San Pietro Martire espone un'ambulanza d'epoca. La manifestazione è stata organizzata dalla Polizia della Strada, dalla Municipale e dall'Automobile Club Firenze, in collaborazione con il CAMET (Club Auto Moto d'Epoca Toscano) ed il CMEF (Club Moto d'Epoca Fiorentino) per sensibilizzare la cittadinanza alla attenzione nella guida.



Allo stand della Polizia Municipale si può ammirare una Moto Guzzi anteguerra, mentre in quello della Polizia della Strada, si può assistere a una dimostrazione sul funzionamento delle apparecchiature di rilevamento del tasso alcoolemico e degli autovelox. Da provare il

simulatore di guida dell'Automobile Club Firenze per "testare" le proprie capacità di guida-sicura. Nel gazebo del CAMET sono disponibili dei campioni di test per il tasso alcoolemico da utilizzare prima di mettersi alla guida.

PRESIDENZA SPAGNOLA UE

È Madrid a rappresentare l'Europa per i prossimi sei mesi: il Trattato di Lisbona lascia in piedi la presidenza semestrale del consiglio dell'Ue esercitata a turno da uno dei 27 paesi europei. Ma cosa cambierà per il Governo Zapatero rispetto a prima? La più grande novità è che il suo Paese non sarà più alla testa dei Summit europei né dei Consigli dei Ministri degli Esteri. Per il resto quasi tutto resta come prima. Compresi i rapporti con il Parlamento.

Presidenza: che cos'è e cosa fa. Fino all'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, uno dei 27 Paesi dell'Ue deteneva a turno la presidenza del Consiglio dei Ministri europei e del Consiglio europeo (Capi di Stato e Primi Ministri) per sei mesi. A partire dal primo gennaio 2010, sono ufficialmente entrate in funzione le nuove figure chiave dell'Ue: il presidente del Consiglio europeo, Herman Van Rompuy, e l'Alto Rappresentante per la politica estera e di sicurezza, Catherine Ashton. Questa novità implica che la presidenza di turno, che è rimasta vigente nel Trattato di Lisbona, presiederà tutte le altre riunioni del Consiglio: gli incontri fra Ministri - tranne quelli degli Esteri, gestiti dalla Ashton -, i gruppi di lavoro, e i COREPER, ovvero le regolari riunioni degli ambasciatori europei. Tre presidenze consecutive formano un trio, che deve coordinare le proprie azioni e le priorità: il primo trio è composto da Spagna, Belgio e Ungheria, i prossimi detentori della presidenza di turno.

Le priorità di Madrid. È la presi-

denza che coordina i lavori degli altri Governi e Ministeri a livello europeo, e stabilisce le priorità per il semestre. Per la Spagna, i temi chiave saranno: la strategia 2020 per il rilancio economico e la sostenibilità; la supervisione dei mercati finanziari; il piano d'azione per l'energia; la messa in atto di alcune disposizioni del Trattato di Lisbona, come il diritto d'iniziativa dei cittadini; l'immigrazione nel quadro del Programma di Stoccolma; la lotta alla violenza contro le donne e altre misure sociali; e la messa in atto del Servizio d'Azione esterna dell'Ue.

I rapporti con il Parlamento Europeo. Per il Parlamento la presidenza di turno è un interlocutore chiave, perché rappresenta gli eletti e i Governi Ue. Il compito principale del Parlamento è quello di co-legiferare insieme al Consiglio, ma anche di monitorare il suo operato e verificare che la presidenza di turno operi in modo trasparente ed efficiente.

Parlamento e Consiglio co-legislatori. È la presidenza di turno che incontra gli attori chiave del Parlamento per negoziare con loro a nome degli altri Governi. La presidenza e il relatore del Parlamento si incontrano e stabiliscono informalmente i possibili accordi e compromessi sulla legislazione in esame, prima di proporlo alle rispettive "aule" (i colleghi parlamentari nel caso del relatore, gli altri 26 ministri per la presidenza). Questo accade sia durante la prima lettura, per chiudere un testo in tempi brevi, sia nella seconda, quando ci sono argomenti spinosi che dividono i due "rami" legislativi,

e anche in vista di una procedura di conciliazione, che deve assolutamente chiudersi con un accordo in terza lettura. Al di là delle riunioni informali, la presidenza spesso cerca il contatto con i relatori e i responsabili di un certo dossier o di una certa aerea. Anche le commissioni parlamentari organizzano riunioni, a Bruxelles e Strasburgo, con il Ministro responsabile della politica di competenza della commissione stessa. La presidenza, infine, invita i presidenti delle commissioni parlamentari o i singoli membri a partecipare a riunioni o incontri del Consiglio, a Bruxelles o nel proprio Paese. "La chiave del successo è una comunicazione costante fra i due legislatori", raccontava il relatore del complesso progetto di legge sulla certificazione e registrazione delle sostanze chimiche (REACH) Guido Sacconi (EXPE), che aveva dovuto incontrare a suo tempo ben 6 diverse presidenze.

I poteri di controllo del Parlamento. Il Parlamento e il Consiglio intrattengono anche relazioni al più alto livello istituzionale. In occasione di tutti i vertici di Capi di Stato e di Governo (i Consigli europei) il presidente del Parlamento apre i lavori esprimendo la posizione dell'assemblea sui temi in agenda. Il prossimo, il primo sotto la guida di Van Rompuy, si terrà l'11 febbraio. Dopo il Consiglio, Van Rompuy dovrà riportare i risultati del vertice all'Aula parlamentare, probabilmente il 24-25 febbraio. Dal canto suo, la presidenza di turno, all'inizio del suo mandato, presenta le priorità del

proprio semestre in occasione della plenaria del Parlamento, quando José Luis Rodríguez Zapatero intervorrà a Strasburgo. Parallelamente, il premier spagnolo farà un bilancio del periodo di presidenza al termine dei sei mesi. In tutte le sessioni plenarie del Parlamento, inoltre, il Consiglio è rappresentato dalla presidenza di turno, generalmente dai rispettivi ministri a seconda delle tematiche in discussio-

ne, per rispondere alle domande degli eurodeputati e esporre il proprio parere sui vari temi all'ordine del giorno della seduta. Allo stesso modo il presidente del Parlamento europeo e i leader dei gruppi politici sono sempre invitati a partecipare alle riunioni con la Presidenza dell'Ue prima dell'inizio del mandato semestrale. Per la Spagna, quest'incontro ha già avuto luogo il 3 dicembre scorso a Madrid.

GOOGLE SFIDA LA CINA

Le attività degli hackers - che, si specificava, non sono state indirizzate solo contro Google ma contro una ventina di aziende - hanno avuto come "obiettivo primario quello di accedere agli

"Nelle prossime settimane discuteremo con il governo cinese su come far funzionare un motore di ricerca all'interno delle leggi fissate dalle autorità di Pechino", dichiara Google. Per il



momento, il Dalai Lama è riapparso sui computers cinesi. I recenti cyber-attacchi contro la rete di Google sollevano "gravi preoccupazioni - ha detto il segretario di Stato americano Hillary Clinton -. Ci rivolgiamo al governo cinese per una spiegazione".

Intanto le autorità cinesi che

indirizzi di posta elettronica Gmail di attivisti cinesi dei diritti umani". A seguito di un'indagine, è poi emerso che decine di account G-mail anche in Stati Uniti ed Europa sarebbero stati violati. Di qui la reazione del colosso di Internet che ha anche minacciato di interrompere ogni attività nel mercato cinese, o perlomeno di "rivedere la fattibilità del nostro business" a Pechino: Google aveva lanciato il suo portale cinese 'filtrato' nel 2006 "nella convinzione che un maggiore accesso alle informazioni e un Internet più aperto avrebbero compensato il disagio nell'acconsentire a censurare alcuni risultati".

supervisionano Internet stanno cercando di ottenere altre informazioni riguardo alle dichiarazioni di Google su un suo possibile abbandono del mercato cinese. "È difficile dire se Google abbandonerà la Cina o no, nessuno lo sa" si è limitato a dire un funzionario dell'Ufficio Informazioni del Consiglio di Stato cinese alla Xinhua, rifiutandosi di aggiungere altro ma dichiarandosi disponibile a fornire ulteriori chiarimenti in seguito. La Xinhua, poi, sottolinea come la minaccia di una chiusura di Google in Cina abbia preoccupato molto i 700 dipendenti della compagnia nel Paese.

F1: MASSA RITROVA LA FORMA



"Sto benissimo, il recupero è stato molto buono, non ho mai pensato al ritiro". Lo assicura Felipe Massa. Ormai alle spalle

l'incidente del Gp d'Ungheria, il pilota della Ferrari, a Madonna di Campiglio per il press ski meeting Wrooom, rassicura i tifosi: "Ho fatto dei tests, è andato tutto bene, sono molto motivato". E su Schumacher in Mercedes dice: "È un po' strano vederlo correre in un'altra squadra. È anche vero che la Ferrari aveva già due piloti".

FOTOGIORNALE

NEW YORK TIMES: GARGANO TRA I LUOGHI DA VISITARE

Il 'New York Times' ha inserito il Gargano tra le 31 destinazioni turistiche internazionali da visitare, paragonato a mete come Sri Lanka, Patagonia, Seoul, Mysore, Copenhagen, Koh Kood, Damasco, Cesme, Antartica, Leipzig, Los Angeles, Shangai, Mumbai, Minorca, Costa Rica, Marrakesh, Las Vegas, Bahia, Istanbul, Shenzhen, Macedonia, Sud Africa, Breckenridge, Montenegro, Vancouver, Colombia, Kitzbuhel, Norvegia, Kuala Lumpur e Nepal. Soddisfatta Magda Terrevoli, Assessore al Turismo della Regione Puglia. "Non può che farci piacere la promozione che il 'New York Times' fa di un nostro splendido territorio, ma, probabilmente, il Gargano merita tutta questa attenzione perché ha un'offerta varia e di qualità", ha commentato l'assessore. "Tutto questo - ha aggiunto



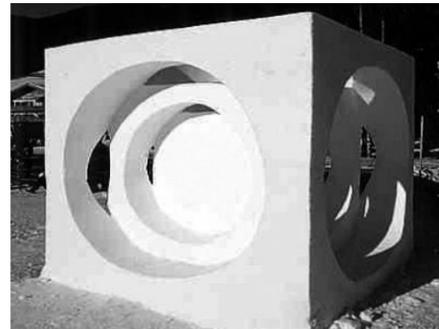
Terrevoli - è anche frutto delle politiche turistiche avviate dal governo Vendola orientate a valorizzare la nostra Regione attraverso molteplici canali come le attività dell'Apulia Film

Commissione che ha sostenuto, tra gli altri, un film prodotto da Bollywood, industria cinematografica indiana, girato sul Gargano".

'MICHELANGELO DELLA NEVE'

Imponenti sculture di ghiaccio dominano il comprensorio Skiarena Klausberg di Cadipieta in Valle Aurina (BZ), un grande palcoscenico, dove prendono vita creazioni d'arte raffiguranti le discipline olimpiche invernali. Dieci squadre si danno battaglia nell'arena invernale per contendersi il titolo di Re o Regina delle nevi 2010. Con pale, piccozze e scale i 'Michelangelo della neve' estraggono dai blocchi di ghiaccio opere uniche, incantate nella loro fragilità, sospese nel momento dell'agonismo degli sports invernali per eccellenza.

Le sculture si possono ammirare sulle piste da sci, dove sono esposte come originale decorazione per celebrare la bellezza della montagna e degli sports che la neve consente di praticare. Le dieci squadre partecipanti dimostrano le loro capacità, un misto di fantasia e manualità artistica, per rappresentare gli atleti, o i



simboli, o la suggestione degli sports invernali. Ma ci sono delle regole: le sculture devono essere create utilizzando blocchi (3x3x3) di neve fresca compressa, e l'unico elemento che può essere utilizzato oltre agli attrezzi (pala, piccozza, scala) è l'acqua, che a 1602 metri di altitudine si trasforma immediatamente in ghiaccio. Il concorso è aperto ad un massimo di dieci squadre e le spese di vitto e alloggio sono a carico dell'Associazione Turistica della Valle Aurina.

PREVISIONI 2010 DI BANKITALIA

Il Pil crescerà dello 0,7% nel 2010 e dell'1% nel 2011. È la previsione contenuta nel Bollettino Economico della Banca d'Italia, che vede "una ripresa debole" e "prospettive incerte". Si stima, come tendenza centrale, che il Pil dopo essersi contratto del 4,8 per cento nel 2009 aumenti dello 0,7% nella media di quest'anno e acceleri all'1% nel 2011. Nel confronto con il quadro previsivo presentato nel Bollettino economico di luglio, la revisione al rialzo delle stime di crescita, pari a 0,7 punti percentuali per l'anno in corso e a 0,4 per il 2009, è quasi interamente attribuibile a ipotesi più favorevoli sugli scambi internazionali, che ora si prevedono in espansione di oltre il 4% nella media del 2010 (contro lo 0,8 prefigurato in luglio).

Per l'anno in corso la previsione centrale sull'andamento del prodotto di Via Nazionale è meno ottimistica di quella dell'Ocse e della media delle previsioni degli operatori professionali censiti da Consensus Economics in dicembre; essa è in linea con le valutazioni della Commissione Europea ed è più alta di 0,5 punti percentuali delle stime dell'Fmi. Per il 2011 l'Ocse e la Commissione Europea prefigurano una crescita media del Pil superiore di circa mezzo punto percentuale a quella prospettata dalla Banca d'Italia. La discrepanza con le stime dell'Ocse è in larga misura riconducibile a una valutazione più prudente sulla ripresa del commercio mondiale (anche per una stima meno ottimistica degli effetti del venir meno delle misure di stimolo

fiscale); lo scenario previsivo formulato dalla Commissione Europea sconta invece un più rapido ritorno del tasso di risparmio delle famiglie ai livelli precisi, e quindi una più sostenuta dinamica dei consumi.

Secondo le previsioni di Palazzo Kock, le deboli prospettive occupazionali e la conseguente maggior cautela nelle decisioni di spesa si rifletterebbero sui



consumi delle famiglie, che aumenterebbero complessivamente di poco più dell'1 per cento nel biennio 2010-11, un ritmo inferiore a quello del prodotto, nonostante il sostegno al reddito disponibile fornito dall'ampio ricorso alla Cassa integrazione. Nel complesso dei primi nove mesi del 2009 gli acquisti delle famiglie sono diminuiti del 2,1% rispetto al corrispondente periodo del 2008, continuando a subire il freno del reddito disponibile reale che, nello stesso intervallo temporale, è stimabile in calo per più dell'1,5%. Sulle decisioni di consumo potrebbe inoltre avere inciso la

riduzione della ricchezza immobiliare, seguita al calo dei prezzi delle abitazioni dopo un decennio di forti rincari, solo parzialmente compensata dal rialzo dei corsi azionari rilevato dalla primavera. Segnali migliori giungono dalla fiducia delle famiglie, che negli ultimi mesi del 2009, pur con un profilo piuttosto volatile, ha recuperato i livelli precedenti la forte flessione subita nel corso della recessione.

Il debito delle famiglie in rapporto al reddito disponibile è rimasto stabile nell'ultimo trimestre del 2009, intorno al 58%, un valore ancora nettamente inferiore a quello medio dell'area dell'euro (circa 94% a giugno). Gli oneri sostenuti dalle famiglie italiane per il servizio del debito (pagamento di interessi e restituzione del capitale) hanno continuato a diminuire, scendendo al 9,4% del reddito disponibile, grazie anche all'ulteriore riduzione dei tassi di interesse sui prestiti per l'acquisto di abitazioni. I tassi sul credito al consumo sono invece lievemente aumentati.

Sempre secondo Bankitalia, ripartono gli investimenti produttivi ma si aggrava la perdita di competitività delle imprese italiane. Interrompendo una sequenza di quattro cali consecutivi, nel quarto trimestre del 2009, gli investimenti fissi lordi sono tornati a crescere lieve-

mente, grazie al forte rimbalzo della componente di macchinari e attrezzature (4,2%). I livelli rimangono, tuttavia, molto bassi, prossimi a quelli di dieci anni fa e molta è la cautela da parte degli imprenditori nell'espansione dei propri piani di investimento. Nel corso dell'autunno, poi, ha continuato a perdere colpi la competitività di prezzo delle imprese. Misurata sulla base dei prezzi alla produzione, nel periodo compreso fra gennaio e dicembre del 2009, essa è risultata pari al 2,7% rispetto alla fine del 2008.

Oltre al graduale apprezzamento nominale dell'euro, comune a tutti i Paesi dell'area, la perdita ha riflesso una dinamica dei prezzi alla produzione relativamente sfavorevole, in particolare rispetto alle imprese tedesche che, nello stesso intervallo temporale, hanno registrato un lieve miglioramento di competitività (0,7%). In Francia si è, invece, rilevato un peggioramento contenuto, mentre la Spagna ha subito il deterioramento più netto fra le principali economie dell'area.

SINDONE: PER L'OSTENSIONE PRENOTAZIONI VIA INTERNET

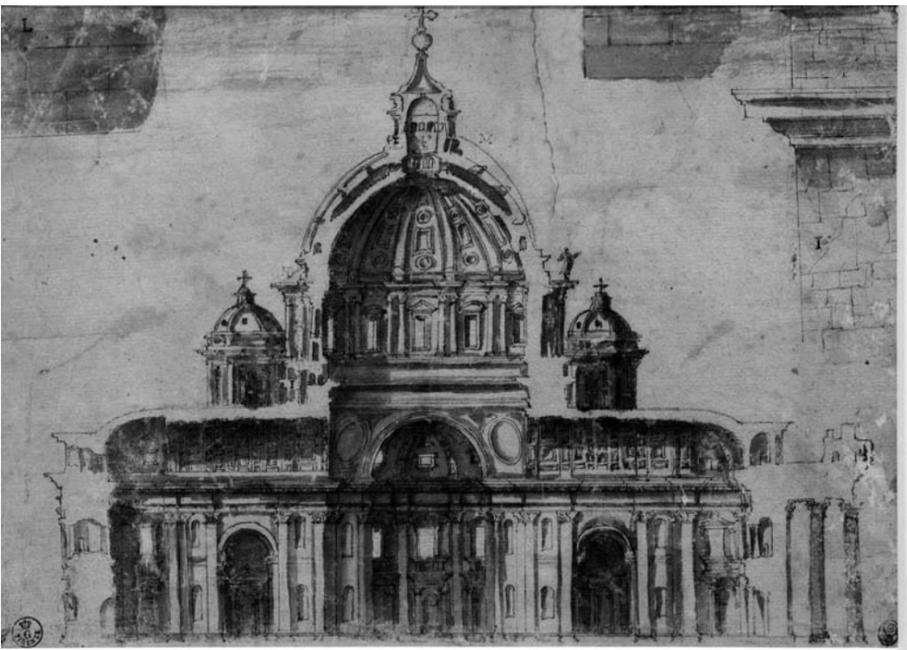
Sono oltre 600mila le prenotazioni effettuate in poco più di un mese via internet per l'Ostensione della Sindone che sarà esposta al Duomo di Torino dal 10 aprile al 23 maggio. Di queste richieste circa 50mila provengono dall'estero. Tra i pellegrinaggi più numerosi, quelli di Parigi e Vienna; in aumento con il passare dei giorni le richieste dall'Europa dell'Est. Ma prenotazioni si registrano anche da Cina, Oceania e Arabia Saudita. Nel nostro Paese il primato va ai piemontesi, con oltre 200mila richieste, seguiti dai lombardi. I posti disponibili iniziano a scarseggiare nel fine settimana, in cui si concentra il maggior numero di prenotazioni.

Il sito di riferimento per chi volesse effettuare la visita è www.sindone.org ma è attivo anche un numero verde univer-

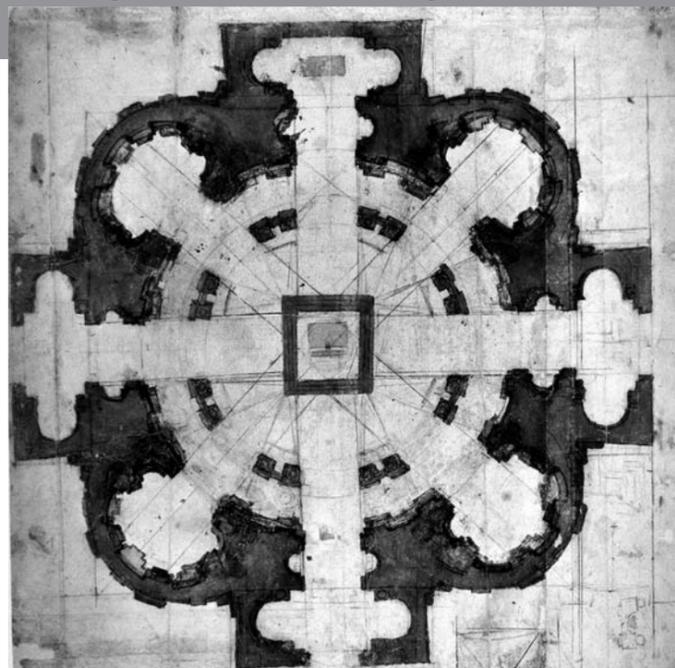


sale per chi con internet ha poca dimestichezza. Il numero, 008000SINDONE, che corrisponde allo 0080007463663, è raggiungibile da rete fissa da gran parte dell'Europa. Per Stati Uniti e Canada il numero è 01180007463663 mentre per chiamate da cellulari o dai Paesi che non sono raggiunti dal numero verde universale la telefonata può essere effettuata allo 00390114399901. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.

Michelangelo architetto a Roma



Anonimo. Planimetria di San Pietro con il progetto di facciata di Michelangelo di circa 1565, penna e inchiostro, inchiostro acquerellato.



Michelangelo Buonarroti. Studio planimetrico per San Giovanni dei Fiorentini, matita nera, penna e inchiostro, acquerellature marroni.



Michelangelo Buonarroti. Studio per la statua di Giulio Il defunto sorretta da due angeli, circa 1516-1517, penna e inchiostro.



Ritratto di Michelangelo, olio su tela dipinto da Marcello Venusti (attribuito), post 1535.

Ben 105 opere suddivise in 17 sezioni per raccontare il grande maestro, Michelangelo Buonarroti, che proprio a Roma ha lasciato i segni più marcati della sua opera. Tra loro anche opere quasi inedite ed il documento, questo mai visto prima, recentemente ritrovato nella Fabbrica di San Pietro, un disegno che è stato possibile ricondurre a quello dell'altare di San Pietro. Si tratta di "un Michelangelo di grande importanza - spiega il Sovrintendente del Comune di Roma, Umberto Broccoli - che firma una parte rilevante della pittura romana". Con la mostra, ospitata ai Musei Capitolini 'Michelangelo architetto a Roma' aperta fino al 27 febbraio 2010, è possibile tracciare un profilo dell'artista attraverso le prestigiose committenze romane dagli anni della giovinezza alle straordinarie invenzioni della vecchiaia. Questo anche grazie ai molti disegni del maestro provenienti dalla Collezione della Casa Buonarroti, custode del maggior numero al mondo di studi e progetti di architettura realizzati da Michelangelo.

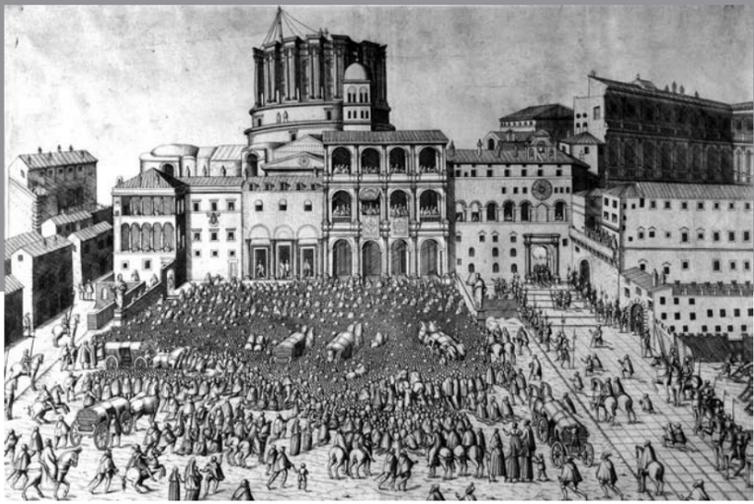


Michelangelo Buonarroti. Studio per il prospetto di Porta Pia, circa 1561, matita nera, penna e inchiostro, inchiostro diluito a pennello, biacca.

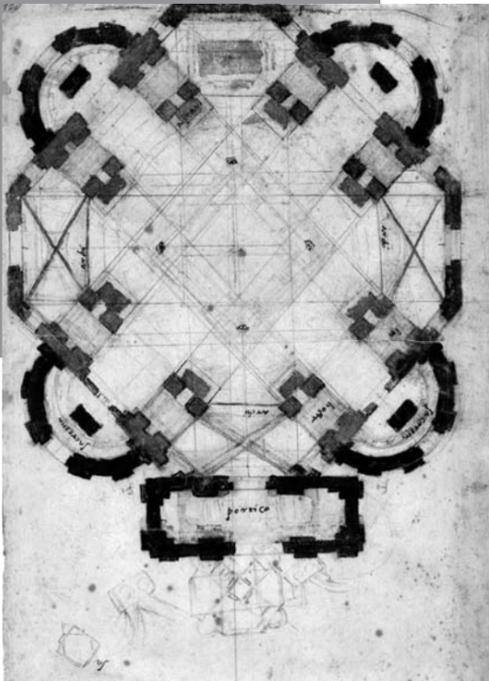
"Una grande e straordinaria mostra per celebrare il grande architetto che ha lavorato a Firenze e a Roma - afferma Francesco Giro, Sottosegretario ai Beni culturali -. Perché proprio a Roma hanno lavorato i maestri del Rinascimento. Ecco perché vogliamo che questa città diventi palcoscenico di grande prestigio; per arrivare all'obiettivo sono tre le sfide che ci siamo posti: valorizzare il patrimonio archeologico, valorizzare la grande cultura rinascimentale, valorizzare la cultura barocca. Siamo a Roma e dobbiamo essere - conclude - all'altezza del suo status". "Da alcuni mesi - aggiunge l'Assessore alla Cultura del Comune di Roma, Umberto Croppi - stiamo inaugurando piccoli e grandi eventi con l'intenzione di dare finalmente giustizia alla storia e alla grandezza di questa città. Roma non è solo rappresentata dalla parte antica, né solo dalla cinematografia che l'ha fatta conoscere all'estero. Con queste grandi eventi stiamo ricomponendo quel mosaico che deve fare da substrato alla rappresentazione che vogliamo dare alla nostra città".

Nella mostra si alternano antiche stampe, disegni, modelli, volumi e documenti originali dell'epoca concessi in prestito da importanti collezioni italiane. Ma il nucleo centrale della mostra è rappresentato da 30 disegni autografi dell'artista relativi a opere romane di proprietà di Casa Buonarroti. Per l'occasione sono stati anche organizzati dei percorsi didattici: oltre alla visita alla mostra, è in programma nei weekends e nelle festività natalizie un calendario di visite ai luoghi michelangioleschi tra cui Piazza Farnese, Porta Pia. Inoltre, anticipa Federico Mollicone presidente della Commissione Cultura del Comune di Roma, l'Università di Miami porterà a Roma gli architetti già laureati.

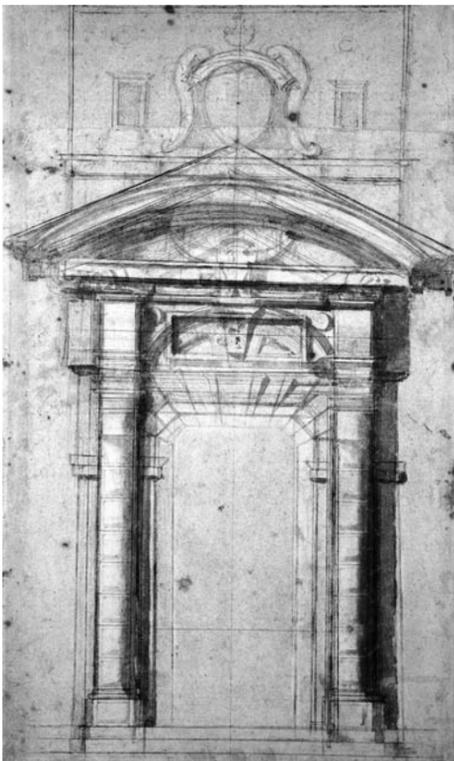




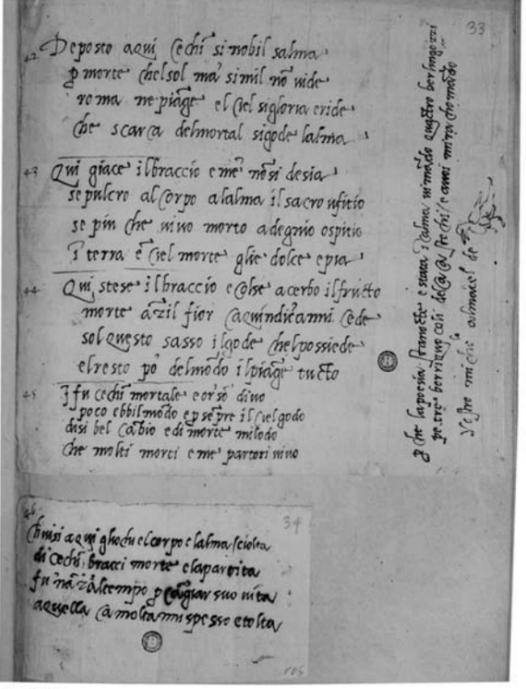
Anonimo del XVI sec. Antonio Lafréry editore "La benedizione papale in Piazza San Pietro" 1571-1572, acquaforte



Michelangelo Buonarroti. Studio planimetrico per San Giovanni dei Fiorentini, matita rossa, matita nera, penna e inchiostro, acquerellature marroni.



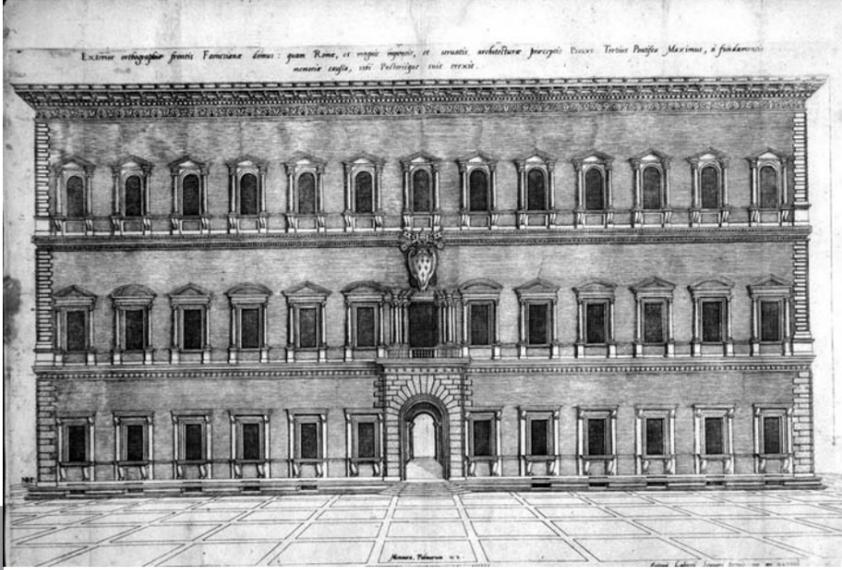
Michelangelo Buonarroti. Studio per il prospetto di Porta Pia, circa 1561, matita nera, penna e inchiostro, inchiostro diluito a pennello, biacca.



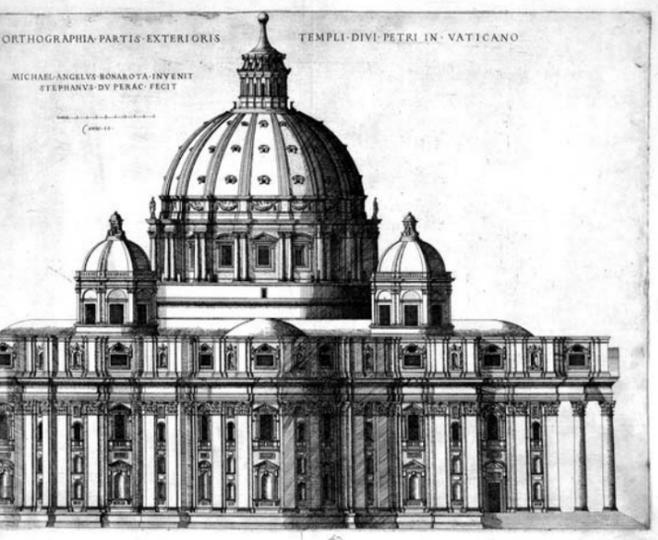
AB XIII c 34
Michelangelo Buonarroti. Quattro epitaffi in onore di Cecchino Bracci inviati a Luigi del Riccio, 1544, penna e inchiostro.



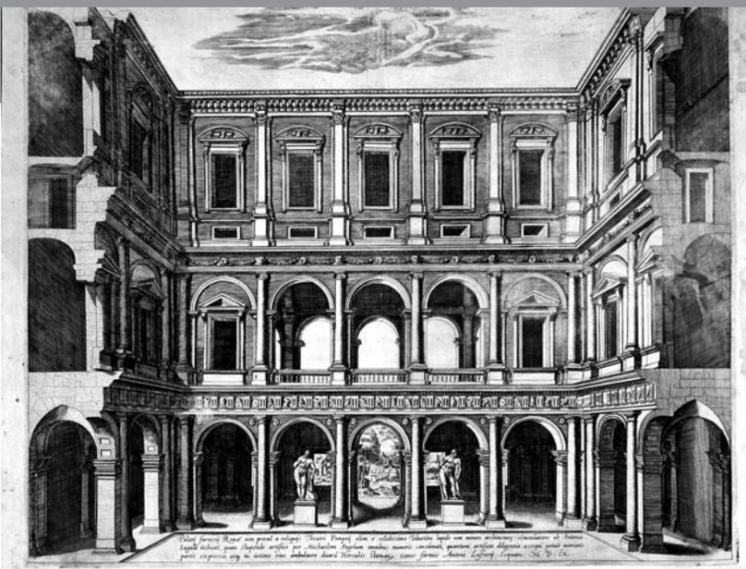
Michelangelo Buonarroti. Studi di nudi e di un cornicione per la volta della cappella Sistina post 1508, matita nera, carboncino, penna e inchiostro.



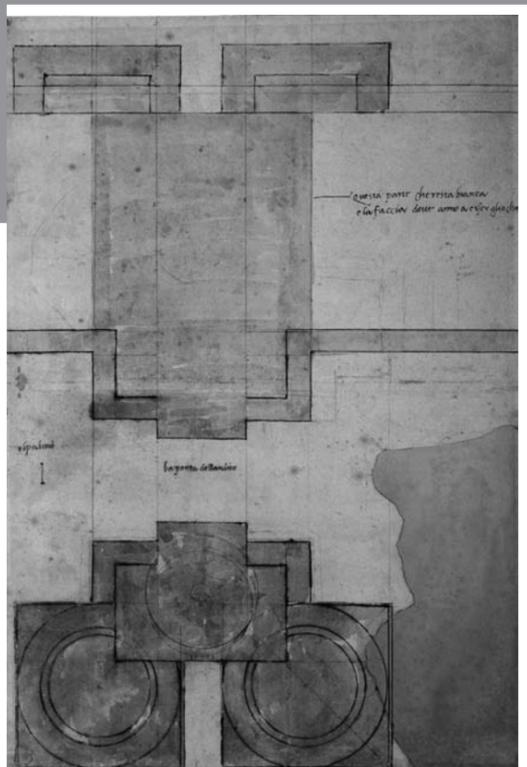
Nicolas Béatrizet. Antonio Lafréry editore. Prospetto di palazzo Farnese del 1549, bulino.



Étienne Dupérac. Antonio Lafréry editore. Prospetto laterale di San Pietro secondo il progetto michelangiolesco bulino



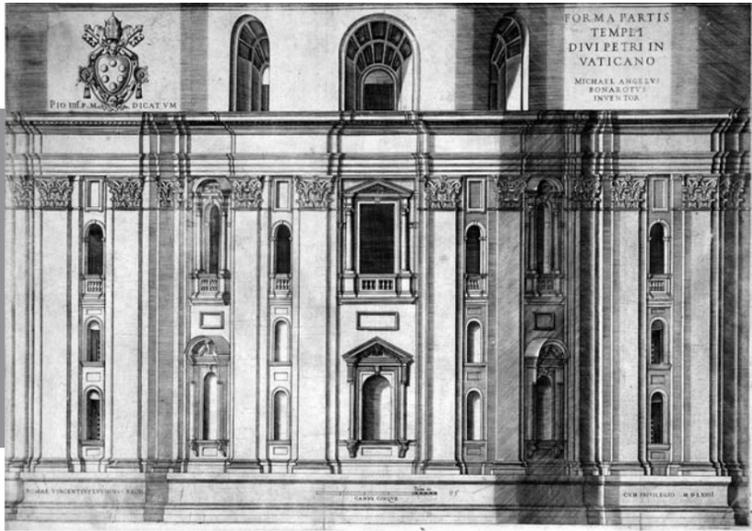
Incisore del XVII secolo. Antonio Lafréry editore. Cortile di palazzo Farnese del 1560, bulino.



Michelangelo Buonarroti. Dettaglio planimetrico del tamburo della cupola di San Pietro del 1546-1547, matita nera, penna e inchiostro, acquerellature marroni.



Anonimo. Capitolii Novi Descriptio, 1620, acquaforte, foglio sciolto tratto da Giacomo Lauro, Antiquae Urbis Splendor, Roma 1641



Tiberio Calcagni. Vincenzo Luchino editore. Prospetto dell'abside meridionale di San Pietro secondo il progetto michelangiolesco del 1564, bulino.